

## Introduzione

### Introduction

Questa nuova pubblicazione affronta un aspetto nuovo della malattia oncologica rispetto agli indicatori epidemiologici di incidenza, mortalità, sopravvivenza e prevalenza. I tumori non sono osservati nella popolazione generale, ma tra i pazienti che hanno già avuto un'esperienza oncologica. La monografia ha proprio come obiettivo principale la valutazione del rischio di sviluppare un secondo tumore in chi ha già avuto una precedente diagnosi, e affronta anche le situazioni meno frequenti di coesistenza di tre o più neoplasie. Le persone che vivono dopo una diagnosi di tumore sono sempre più numerose e rappresentano oltre il 4% della popolazione italiana. Lo studio dei tumori successivi al primo è importante per molti aspetti. Prima di tutto per quantificare, per sede di primo e sede di secondo tumore, se questo rischio sia diverso per i pazienti rispetto alla popolazione generale. Poi per i clinici, per contribuire con dati quantitativi, specifici per sesso e sede, e stratificati per tempo dalla diagnosi, alla definizione del follow-up più appropriato dei loro pazienti. Ma anche per aumentare le conoscenze sull'eziopatogenesi dei tumori, attraverso l'evidenza di associazioni, spesso bidirezionali, fra sedi tumorali che condividono le stesse esposizioni e per suggerire nuove ipotesi eziologiche. I tumori multipli possono essere espressione di sindromi ereditarie e anche effetto di trattamenti iatrogeni. Si tratta di elementi che speriamo siano utili a ottimizzare le strategie di prevenzione, diagnosi precoce e terapia, in un'ottica di efficienza ed equità. Nella pubblicazione sono ampiamente discussi anche gli aspetti metodologici, spesso sottovalutati, che devono essere invece ben chiari per una corretta interpretazione del dato. Sono quindi molteplici i punti di vista dai quali è possibile "leggere" i dati di questa pubblicazione, sia relativi alle schede specifiche per tumore sia ai capitoli di commento, e sono tanti gli utenti ai quali AIRTUM offre questo nuovo prodotto frutto dello sforzo collaborativo dei Registri tumori italiani. Questa monografia nasce col supporto che il Centro per il controllo e la prevenzione delle malattie (CCM) del Ministero della salute da molti anni concede ad AIRTUM. Il nostro ringraziamento si accompagna all'augurio che AIRTUM possa essere presto legittimata per quello che è già nei fatti: una rete di sorveglianza, basata sulla qualità e la confrontabilità dei dati, ben rappresentata nel territorio nazionale e orientata a una sempre maggiore e più dettagliata conoscenza della patologia oncologica nel nostro Paese.

**Consiglio Direttivo**  
Associazione italiana registri tumori (AIRTUM)

**Steering Committee**  
Italian Association of Cancer Registries (AIRTUM)

*This publication of the Italian Association of Cancer Registries (AIRTUM) deals with a particular aspect of cancer which is a new addition to the traditional epidemiological indicators of incidence, mortality, survival, and prevalence published by the association.*

*Cancer is measured and described here not in the general population, but among patients who have already had a cancer experience.*

*The main objective of this monograph is to assess the risk of developing a second cancer in subjects who have already had a previous cancer diagnosis, in comparison with the general population. The work focuses on the risk of second cancers, but also addresses the less frequent situations of coexistence of three or more tumours.*

*People living with a cancer diagnosis are more and more numerous and represent more than 4% of the Italian population. The study of second cancers is important in many respects. First of all, for patients, to quantify whether their risk is different from that of the general population. Then for clinicians, to help them define the most appropriate follow-up of their patients, by providing quantitative data, both sex- and site-specific, as well as stratified by time since diagnosis. But also to increase the knowledge on the aetiopathogenesis of cancer, through the evidence of, often bi-directional, associations between cancer sites that share the same exposure, and to suggest new possible etiological hypotheses. Multiple tumours may be an expression of hereditary syndromes and even of the iatrogenic effect of treatments. All these elements may prove useful to optimize strategies for prevention, early diagnosis, and therapy, in the interest of efficiency and fairness.*

*The publication includes an extensive discussion of the methodological aspects, which are often underrated, whereas they need to be well understood to ensure that data is correctly interpreted. The data presented in the cancer-specific fact sheets and in each chapter can be "read" from many points of view, addressing a broad readership.*

*This monograph was made possible by the support that the Centre for Disease Control and Prevention (CCM) of the Ministry of Health has provided to AIRTUM for many years. Our thank for this vital support is accompanied by the wish that AIRTUM may soon receive official recognition for the role it already plays in practice, that of a surveillance network that can rely on high data quality and comparability, is well represented throughout the Country and strives to achieve an ever greater and more detailed knowledge of cancer in our Country.*